

POLITECNICO DI TORINO
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Cartografia e progetto: nuovo polo universitario nell'area Italgas in Vanchiglia
di Giorgia Pasian e Serena Tiddia
Relatore: Giancarlo Motta
Correlatore: Antonia Pizzigoni

L'oggetto del lavoro di analisi e di progetto svolto è stato l'area attualmente occupata dall'azienda Italgas a Torino. Essa è delimitata da corso Regina Margherita, lungo Dora Siena, via Bettino Ricasoli, via Giorgio Pallavicino, corso Carlo Luigi Farini.

Il Piano Regolatore Generale di Torino prevede che gli spazi della fabbrica siano destinati ad attrezzature per l'istruzione universitaria.

Secondo i programmi dell'Ateneo in questa zona dovrebbero trovare collocazione le facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche.

La tesi focalizza l'attenzione sul percorso progettuale che, attraverso l'individuazione, l'analisi e la rappresentazione dei fatti urbani e dei segni lasciati dalla storia, attraverso le indicazioni desunte dalle descrizioni di altre architetture, si conclude con l'elaborazione di un progetto.

È stato necessario, in mancanza di indicazioni prescrittive ufficiali, costruire ex-novo un programma di progetto: le descrizioni di fatti urbani e di altre architetture sono state trasformate in prescrizioni progettuali.

Il campo di indagine è stato orientato, per quanto riguarda il tema del rapporto con la città, verso la ricerca di descrizioni dei numerosi progetti di Piani di Ingrandimento del Borgo Vanchiglia susseguitisi nella seconda metà dell'Ottocento, le indicazioni del vigente Piano Regolatore Generale di Torino e le recenti pubblicazioni riguardanti il futuro polo universitario. Per quanto riguarda il tema architettonico del progetto è stato immediato il riferimento alle sedi universitarie torinesi: la Regia Università, il Politecnico di Torino, la Facoltà di Architettura al Castello del Valentino, Palazzo Nuovo e Palazzo Campana.

Il nuovo testo prescrittivo può essere diviso in due parti, una focalizza l'attenzione su quattro problematiche urbane, l'altra sarà il costante supporto testuale per la progettazione delle singole parti del complesso universitario.

L'attenta analisi della multiforme variabilità urbana mossa dalle indicazioni di programma, dà luogo a quattro rappresentazioni cartografiche della città (tav.1), che costituiscono il riferimento per la composizione delle parzialità del progetto.

Le questioni rappresentate possono essere comprese in quattro più ampie classificazioni della cartografia: le carte geometriche, le carte del tempo, le carte delle funzioni e le carte delle infrastrutture.

Al primo gruppo appartiene la carta delle trame della città (tav.1a), che ha come oggetto l'analisi delle geometrie e orientamento delle maglie su cui giace la rete viaria dell'intorno dell'area di progetto.

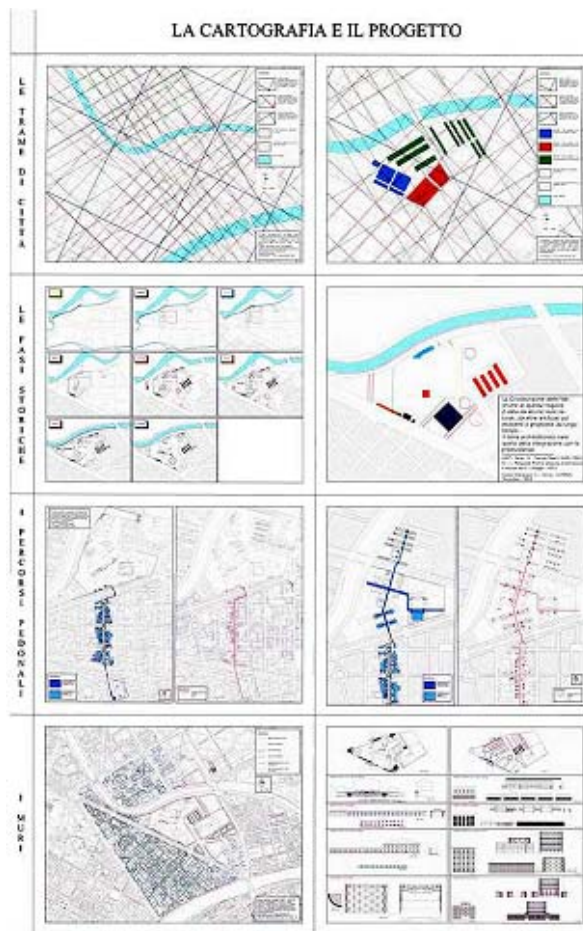
Al secondo gruppo viene ricondotta la carta delle fasi storiche (tav.1c), vista come successione di ricostruzioni planimetriche dell'insediamento industriale oggetto di studio in epoche diverse.

Al terzo gruppo appartiene la carta dei percorsi pedonali (tav.1e), con particolare riferimento al percorso che verosimilmente dovrebbero effettuare gli studenti nello spostamento tra Palazzo Nuovo e il nuovo polo universitario in corso Regina Margherita.

Infine al quarto gruppo attribuiamo un'analisi delle murature (tav1g), lette come elementi autonomi rispetto al resto dell'edificato, sull'intera zona di Vanchiglia.

Il percorso seguito ha portato a delle rappresentazioni quasi esclusivamente planimetriche. Unica eccezione l'analisi svolta sui muri e recinti che tratta dei prospetti e sezioni.

Tav.1	
a	b
c	d
e	f
g	h



Tav.1 - La cartografia e il progetto

Esse hanno un rapporto di continuità con le rappresentazioni del progetto, che affronta nelle sue parzialità il problema sollevato da ciascuna carta.

Seguendo questo procedimento le funzioni principali dell'università si dividono in tre gruppi, ciascuno dei quali viene associato ad una dei tre tracciati principali di città individuati dalla carta geometrica (tav.1b). La localizzazione delle funzioni viene anche precisata dalla carta storica ripetendo e sottolineando i segni in essa individuati (tav.1d).

L'analisi dei percorsi, in accordo con la carta funzionale, determina un ingresso principale su corso Regina Margherita e due direzioni che caratterizzano l'attraversamento pedonale di tutta l'area (tav.1f).

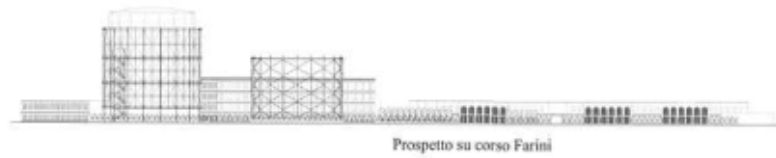
La carta infrastrutturale elaborando gli elementi dei prospetti e sezioni odierni ci fornisce i caratteri degli stessi nel progetto (tav.1h).



Tav.2 – Pianta del piano terra

Il progetto finale risulta pertanto fortemente condizionato dalla metodologia e dagli aspetti che l'analisi prende in considerazione nel fotografare il luogo, e dalla loro rappresentazione grafica. (tav.2, tav.3)

Presupponendo che un processo di analisi prevede delle scelte sia tematiche sia di metodologia rappresentativa, il risultato può essere considerato compiuto rispetto alle scelte iniziali, ma mai unico e definitivo rispetto alla totalità delle problematiche che la città e l'architettura possono suggerire.



Tav.3 – Prospetti e sezioni

Per ulteriori informazioni:
Serena Tiddia, e-Mail: sere-crissy@libero.it